

MISURA: 214/H- PAGAMENTI AGROAMBIENTALI- SOTTOMISURA RETE REGIONALE DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATI TECNICI

ALLEGATO TECNICO 1

SCHEMA DI PROGRAMMA/SOTTOPROGRAMMA

PROGRAMMA CONSERVAZIONE IN RETE

Coordinatore	Cod Fiscale	P.IVA	Cod.
	Denominazione		

Partner	Cod Fiscale	P.IVA	Cod.
	Denominazione		

Partner	Cod Fiscale	P.IVA	Cod.
	Denominazione		

Partner	Cod Fiscale	P.IVA	Cod.
	Denominazione		

Partner	Cod Fiscale	P.IVA	Cod.
	Denominazione		

Se necessario aggiungere altri partner

SOTTOPROGRAMMA

Richiedente	Cod Fiscale 97231970589	P.IVA 08183101008	Cod. P4
	<input type="checkbox"/> Coordinatore <input checked="" type="checkbox"/> Partner		Denominazione Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – Centro di ricerca per la viticoltura (CRA-VIT)

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

1.1. Titolo Programma	RETE REGIONALE DELLA BIODIVERSITA'	
1.2. Acronimo Programma	BIONET	Codice Programma

1.3. Risorse complessivamente necessarie			
Categorie di costo:	Costo totale	Percentuale di finanziamento richiesto	Contributo richiesto
Personale	48000	100%	48000
Viaggi e trasferte	800	100%	800
Servizi	2060	100%	2060
Consulenze tecnico scientifiche	0		0
Materiale di consumo	12300	100%	12300
Spese generali	5840	100%	5840
Totale	69000	100%	69000

1.4. Sintesi
<p>Il sottoprogramma rientra nel WP7 “viticolo” e riguarderà le azioni di conservazione ex situ delle risorse genetiche viticole di interesse regionale, di caratterizzazione genetica e sanitaria delle relative accessioni conservate negli esistenti vigneti collezione, di caratterizzazione dei principali metaboliti dell’uva che determinano le proprietà organolettiche, salutistiche/nutraceutiche e tecnologiche dei vitigni.</p> <p>Verranno svolte anche le attività di accompagnamento di diffusione dei risultati ottenuti dal progetto e la stesura di rapporti tecnici sulla biodiversità viticola regionale.</p>

1.5. Parole chiave	germoplasma, vitigni, conservazione
---------------------------	-------------------------------------

2. Riassunto relativo al programma/ sottoprogramma (Consigliati 2000 caratteri)
<p>Il sottoprogramma attraverso l’azione di conservazione dei campi catalogo già esistenti interesserà il mantenimento in buono stato delle piante di tutte le accessioni delle 23 varietà di vite inserite dalla Regione Veneto nell’elenco delle “varietà o popolazioni locali di specie agrarie a rischio di erosione genetica” attualmente presenti presso le collezioni ampelografiche di CRA-VIT (Spresiano/Susegana) mediante l’esecuzione degli ordinari interventi colturali ed agronomici.</p> <p>Attraverso il completamento della lista dei descrittori di passaporto (MCPD <i>Multi-Crop Passport Descriptors</i>) e delle analisi genetiche delle accessioni si contribuirà a razionalizzare la gestione delle collezioni dei partner CRA-VIT e Veneto Agricoltura, identificando eventuali duplicati ed errori di denominazione.</p> <p>L’analisi dello stato sanitario (principali virus e giallumi) consentirà di individuare ceppi sani per l’eventuale moltiplicazione.</p> <p>La caratterizzazione dei contenuti delle uve in composti di specifico interesse tecnologico e di quelli ad attività antiossidante di interesse salutistico/nutraceutico permetterà la valorizzazione dei vini ottenuti dai vitigni autoctoni considerati.</p> <p>I risultati del progetto diffusi mediante incontri tecnici/informativi, siti WEB e pubblicazioni tecnico/scientifiche, nell’insieme consentiranno di contribuire alla valorizzazione dei vitigni veneti considerati per la produzione di vini di elevata qualità, fortemente legati al territorio.</p> <p>Complessivamente inoltre il progetto contribuirà al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Strategia nazionale per la biodiversità (Ministero dell’Ambiente, 2010) e dal Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo (Mipaaf, 2008).</p>

3. Stato dell'arte e analisi dei fabbisogni relativo del programma / sottoprogramma (Consigliati 2500 caratteri per WP)

L'erosione genetica in atto nei vitigni autoctoni, è un problema rilevante in quanto determina una perdita di diversità genetica e di combinazioni uniche di geni di particolare valore e di utilità immediata. Il germoplasma viticolo locale è inoltre una fonte di ottime opportunità di valorizzazione economica, storica e culturale di prodotti tipici legati al territorio.

Il metodo di conservazione ideale prevede l'integrazione di strategie ex situ e la diffusione del germoplasma a rischio di estinzione e la sua conservazione "on farm" (cioè in azienda).

Le attuali regolamentazioni e normative viticole (OCM vino, Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite, ...) però rendono molto difficile o impediscono di fatto la coltivazione di varietà non classificate e iscritte al Registro Nazionale delle Varietà, condizione in cui sono attualmente molti vitigni locali. La conservazione delle risorse genetiche viticole viene quindi generalmente effettuata da enti di ricerca che gestiscono collezioni ex-situ di germoplasma in appositi vigneti, in cui oltre al mantenimento è possibile condurre anche la caratterizzazione ampelografica, la valutazione agronomica, produttiva e sanitaria.

Per la razionale gestione del materiale conservato è fondamentale eseguire la caratterizzazione molecolare, che unita alla caratterizzazione ampelografica, permette di evidenziare eventuali errori di designazione, omonimie/sinonimie, duplicazioni. Per il completamento della caratterizzazione delle accessioni al fine della loro valorizzazione è necessario inoltre valutare la potenzialità della materia prima (l'uva) ed in particolare il contenuto dei principali metaboliti che determinano le proprietà organolettiche, salutistiche e tecnologiche. La valutazione dello stato sanitario è a sua volta essenziale per poter identificare i ceppi utilizzabili per l'eventuale moltiplicazione e diffusione dei vitigni.

La caratterizzazione morfologica e produttiva è poi necessaria per avviare la procedura di iscrizione al "Registro nazionale delle varietà di vite" dei vitigni non ancora iscritti e quindi permetterne successivamente la coltivazione in situ presso le aziende agricole.

La coltivazione diventa economicamente possibile solo se le varietà locali vengono utilizzate per produzioni tipiche ad alto valore aggiunto. Ciò può essere raggiunto attraverso lo studio delle particolari caratteristiche delle uve e delle attitudini produttive di questi vitigni, che costituisce la base scientifica per la produzione e la successiva promozione di prodotti enologici di qualità che derivano dalla ricca biodiversità viticola che caratterizza la Regione Veneto.

4. Obiettivi e benefici relativi al programma / sottoprogramma (Consigliati 2000 caratteri)

Obiettivi:

- Garantire la conservazione ex situ delle diverse accessioni (contribuendo così anche al mantenimento della biodiversità intravarietale) delle varietà di vite inserite dalla Regione Veneto nell'elenco delle "varietà o popolazioni locali di specie agrarie a rischio di erosione genetica" attualmente presenti nella collezione ampelografia del CRA-VIT e raccolte nel territorio regionale nel corso degli anni;
- completare la lista dei descrittori di passaporto (MCPD *Multi-Crop Passport Descriptors*) delle accessioni dei partner, indispensabili per identificare e distinguere in modo univoco ogni accessione;
- razionalizzare la gestione delle collezioni dei partner CRA-VIT e Veneto Agricoltura, identificando eventuali duplicati ed errori di denominazione;
- completare la caratterizzazione dello stato sanitario (principali virosi e giallumi) delle accessioni conservate nelle collezioni dei partner CRA-VIT e Veneto Agricoltura;
- caratterizzare le 23 varietà di interesse dal punto di vista dei principali metaboliti dell'uva che determinano le proprietà organolettiche, salutistiche/nutraceutiche e tecnologiche.

I beneficiari dei risultati scientifici e tecnici delle attività del progetto saranno tutti gli attori della filiera vitivinicola regionale (vivaisti, viticoltori, produttori di vino).

Benefici:

- mantenimento in conservazione delle accessioni correttamente identificate ("true to type"), ben caratterizzate dal punto di vista sanitario, è un prerequisito essenziale per poter costituire una fonte di materiale di propagazione da avviare al circuito vivaistico;
- l'integrazione delle liste dei descrittori MCPD codificati a livello internazionale consentirà il confronto con materiali presenti in altre collezioni, permetterà di completare l'inserimento dei dati relativi alle collezioni dei partner nell'inventario nazionale, europeo (EURISCO <http://eurisco.ecpgr.org>) e mondiale (GENESYS <http://www.genesys-pgr.org>), e designare le varietà come componenti della Collezione Europea definita nell'ambito del Sistema Integrato Europeo delle Banche Genetiche (AEGIS);
- disponibilità di una serie di dati analitici relativi alle uve studiate sulle potenzialità anche salutistiche/nutraceutiche (antiossidanti);
- valorizzazione dei vitigni veneti considerati, per la produzione di vini di elevata qualità, fortemente legati al territorio.

Complessivamente inoltre il progetto contribuirà al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Strategia nazionale per la biodiversità (Ministero dell'Ambiente, 2010) e dal Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo (Mipaf, 2008).

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

5. Azioni previste e loro pianificazione

5.1 a Lista dei work package e relative azioni

Work package n. titolo	Partner responsabile del Wp cod.	
	Azioni	Codice attuatori
a1	Conservazione	
a2	Raccolta / Caratterizzazione	

Se necessario aggiungere altre tabelle 5.1 relative ai vari WP inerenti il programma

5.2. Descrizione del work package

Titolo del work package VITICOLO	WP n. 7
Codice del partner responsabile del work package C	
Codici dei partner(s) partecipanti C; P1; P2; P4; P5.....	

5.2 a Obiettivi (Consigliati 2000 caratteri)

- Garantire la conservazione ex situ delle varie accessioni (contribuendo così anche al mantenimento della biodiversità intravarietale) delle varietà di vite inserite dalla Regione Veneto nell'elenco delle "varietà o popolazioni locali di specie agrarie a rischio di erosione genetica" attualmente presenti nella collezione ampelografia del CRA-VIT e raccolte nel territorio regionale nel corso degli anni;
- completare la lista dei descrittori di passaporto (MCPD *Multi-Crop Passport Descriptors*) delle accessioni dei partner, indispensabili per identificare e distinguere in modo univoco ogni accessione;
- razionalizzare la gestione delle collezioni dei partner CRA-VIT e Veneto Agricoltura, identificando eventuali duplicati ed errori di denominazione;
- completare la caratterizzazione dello stato sanitario (principali virus e giallumi) delle accessioni conservate nelle collezioni dei partner CRA-VIT e Veneto Agricoltura;
- caratterizzare le 23 varietà di interesse dal punto di vista dei principali metaboliti dell'uva che determinano le proprietà organolettiche, salutistiche/nutraceutiche e tecnologiche.

5.2 b Descrizione attività (Consigliati 2000 caratteri per campo)

WP n.7

a1 Conservazione	<p>Mantenimento in buono stato delle piante delle 84 accessioni delle 23 varietà di vite inserite dalla Regione Veneto nell'elenco delle "varietà o popolazioni locali di specie agrarie a rischio di erosione genetica", attualmente presenti in numero minimo di 5 ceppi per accessione, nelle collezioni ampelografiche CRA-VIT (per una superficie di 0,15 Ha) attraverso l'esecuzione degli ordinari interventi colturali ed agronomici.</p> <p>Completamento della compilazione dei "descrittori passaporto", registrando in forma codificata le informazioni relative ad ogni accessione, necessarie per identificare e distinguere in modo univoco ogni accessione da qualunque altra e per consentire confronti fra accessioni conservate in luoghi diversi, verificando ad esempio se si tratta di materiale proveniente da uno stesso luogo o da una stessa popolazione o eventualmente di duplicati di uno stesso atto di raccolta.</p>
a2 Raccolta / Caratterizzazione	<p>Rilievi visivi ed analisi di laboratorio (ELISA, PCR) delle accessioni mantenute nelle collezioni CRA-VIT e Veneto Agricoltura al fine di caratterizzarne lo stato relativamente ai principali virus previsti dalla normative vigenti e giallumi.</p>

	<p>Raccolta campioni delle varie accessioni per l'analisi del DNA a cura del partner Università di Padova (P2).</p> <p>Analisi dei principali metaboliti dell'uva delle 23 varietà di interesse, ed in particolare riguardo ai composti polifenolici antiossidanti, tra i quali flavonoli, antociani e composti stilbenici.</p>
--	---

5.2 c Descrizione attività (Consigliati 2000 caratteri per campo)		WP 09
b1 Iniziative di informazione	<p>L'informazione sui risultati del progetto verrà realizzata mediante l'organizzazione di almeno una giornata tecnica/divulgativa a tema viticolo in collaborazione con gli altri partner del WP7, e con la partecipazione agli altri incontri pubblici organizzati dal coordinatore.</p> <p>Si parteciperà all'implementazione ed all'aggiornamento del sito WEB predisposto dal coordinatore fornendo tutti i dati originati dalle attività del progetto.</p> <p>Informazioni relative alle accessioni interessate dal progetto verranno inserite nei principali database viticoli nazionali ed europei accessibili direttamente da CRA-VIT. I passport data e altri descrittori verranno inviati anche al focal point nazionale per l'inserimento in EURISCO.</p>	
b2 Stesura di rapporti tecnici	<p>Si prevede la diffusione dei risultati del progetto ottenuti direttamente da CRA-VIT attraverso la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche anche a diffusione internazionale, e riviste tecniche a carattere divulgativo di ampia diffusione fra gli operatori viticoli in cui verranno pubblicati risultati direttamente trasferibili.</p> <p>Verranno preparate delle schede descrittive aggiornate delle 23 varietà interessate dal progetto.</p>	

5.2 d Descrizione attività solo per Progetti coordinati in rete (Consigliati 2000 caratteri per campo)		WP 10
c Coordinamento dei soggetti in rete		

Compilare tante sezioni 5.2 quanti WP proposti nella conservazione

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

6. Tempistica di svolgimento delle attività

6.1. Tempistica di svolgimento delle attività per WP:diagramma di GANTT del Programma

WP		Titolo:									
Azione	Attività	Anno 1		Anno 2				Anno 3			
		Trimestre		Trimestre				Trimestre			
		3	4	1	2	3	4	1	2	3	4 31/12/2014
		<input type="checkbox"/>									
		<input type="checkbox"/>									
		<input type="checkbox"/>									
		<input type="checkbox"/>									

Se necessario aggiungere altre tabelle 6.1 relative ai vari WP inerenti il programma, eventualmente aggiungere altre righe per le attività programmate

6.2. Tempistica di svolgimento delle attività per WP:diagramma di GANTT per Ente coordinatore/ Ente partner

WP 7 Titolo: VITICOLO		Codice Coordinatore C Codice Partner P4 Responsabile del WP Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>									
Azione	Attività	Anno 1		Anno 2				Anno 3			
		Trimestre		Trimestre				Trimestre			
		3	4	1	2	3	4	1	2	3	4 31/12/2014
a1	esecuzione pratiche colturali su vigneto collezione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
a1	completamento passport data	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a2	campionamento uva ed analisi metaboliti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a2	campionamento legno e foglie ed analisi sanitarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
a2	campionamento tessuti per analisi DNA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b1	giornata tecnica/divulgativa viticola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b1	inserimento passport data	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b2	stesura rapporti tecnici/pubblicazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Usare uno schema per ogni partecipante e numerare (6.2.1 =coordinatore; 6.2.2 = partner 1; ...), se necessario aggiungere altre tabelle relative ai vari WP inerenti il programma ed ai vari partner partecipanti ad uno stesso WP

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

7. Valutazione attività: sistemi di monitoraggio e strumenti di certificazione della qualità relativo al programma (Consigliati 1500 caratteri)

Le attività verranno condotte tenendo in considerazione le iniziative relative alla conservazione delle risorse genetiche vegetali in atto o in via di attuazione a livello europeo, quali il programma AEGIS (A European Genebank Integrated System http://aegis.cgiar.org/about_aegis.html) e i suoi standard di qualità (AQUAS), il documento FAO "Draft Genebank Standards for the Conservation of Non-Orthodox Seeds and Clonally-Propagated Plants" su standard da mantenere nelle collezioni. (http://www.fao.org/fileadmin/templates/agphome/documents/PGR/genebank/DraftGenebankStds_NOC_3-04-12.pdf) e le raccomandazioni fornite da ECPGR Vitis Working Group. (<http://www.ecpgr.cgiar.org/networks/fruit/vitis.html>).

Riunioni mensili tra il personale del CRA-VIT coinvolto permetteranno di monitorare lo svolgimento delle attività previste ed avviare eventuali opportune azioni correttive.

La conservazione delle accessioni verrà verificata attraverso il monitoraggio costante dello stato vegetativo delle piante in seguito all'esecuzione degli ordinari interventi colturali ed agronomici.

La caratterizzazione dal punto di vista sanitario verrà verificata attraverso il numero di rilievi, campionamenti e test di laboratorio portati a compimento.

La caratterizzazione dei metaboliti delle uve verrà verificata attraverso il numero di campionamenti ed analisi chimiche effettuate.

Un aspetto intrinseco del progetto è che buona parte delle attività di caratterizzazione si basano su rilievi e campionamenti effettuati su materiale biologico in condizioni di pieno campo, quindi i principali ostacoli che possono intercorrere rispetto al suo regolare svolgimento riguardano il verificarsi di eventi atmosferici straordinari (quali ad es. grandinate, gelate improvvise, ondate di calore anomale) che compromettano la possibilità di raccogliere campioni vegetali utili per le analisi (es. uve in buono stato). La durata del progetto tale da coprire interamente due stagioni vegetative permetterà però di diminuire questo rischio.

Il Partner CRA-VIT si preoccuperà di tenere costantemente informato il coordinatore del progetto sull'insorgenza di qualsiasi ostacolo non prevedibile al momento che impedisca l'esecuzione delle attività previste ed il conseguimento dei risultati. Eventuali azioni correttive da intraprendere saranno decise e comunicate in maniera tempestiva.

8. Coordinatore

8.1. Anagrafica Coordinatore

		Codice C
C.F. / P. IVA	Legale Rappresentante	
Via	n.	
Comune	CAP	Prov.
Telefono	Fax	Email

8.2. Responsabile del Programma

Codice C.1.	Nome	Cognome
Luogo di nascita	Data di nascita	
Qualifica	Codice fiscale	
Telefono	Fax	Email

Curriculum professionale

8.3. Personale: Coordinatore		
Codice C.1.	Nome	Cognome
Luogo di nascita	Data di nascita	
Qualifica	Codice fiscale	
Telefono	Fax	Email
Curriculum professionale		

Se necessario, aggiungere schede per il personale

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

9 Partner

9.1. Anagrafica Partner

Denominazione Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – Centro di ricerca per la viticoltura (CRA-VIT)	Codice partner P4		
C.F./P.IVA 97231970589 / 08183101008	Legale Rappresentante Alonzo Giuseppe		
Via Viale XXVIII Aprile		n 26	
Comune Conegliano	CAP 31015	Prov TV	
Telefono 0438456711	Fax 0438450773	Email vit@entecra.it	
Riassunto degli obiettivi e delle attività del partner (Consigliati max 500 caratteri)			
<p>Obiettivi: conservazione e caratterizzazione delle 23 varietà di vite a rischio di erosione genetica.</p> <p>Attività: 1) mantenimento di tutte le accessioni attualmente presenti nella collezione ampelografica del CRA-VIT;</p> <p>2) completamento valutazione stato sanitario (principali virosi e giallumi) delle accessioni conservate nelle collezioni CRA-VIT e Veneto Agricoltura;</p> <p>3) analisi principali metaboliti dell'uva con particolare attenzione ai composti ad attività nutraceutica.</p>			
Esperienze maturate in Programmi di conservazione (Consigliati max 200 caratteri)			
<p>Il CRA-VIT, già Istituto Sperimentale per la Viticoltura, cura da decenni la conservazione ex-situ di varie specie appartenenti al genere <i>Vitis</i>, ad al momento la collezione che gestisce conta un totale di oltre 3000 accessioni. Ha partecipato e partecipa a importanti progetti relativi alla salvaguardia e caratterizzazione delle risorse genetiche viticole a livello europeo, nazionale e regionale. Tra i principali si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none">• "European network for grapevine genetic resources conservation and characterization" RESGEN - CT96-81 (1997-2002)• "Progetto di coordinamento di risorse genetiche vegetali e germoplasma" Mipaf dm 342/7303/2002• Convenzione con l'Azienda Veneto Agricoltura per la collaborazione e la realizzazione del progetto "Recupero, conservazione e valorizzazione del materiale viticolo autoctono Veneto" 2002.• Convenzione per la caratterizzazione di antichi vitigni friulani con Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia (ERSA).• Progetto Risorse Genetiche Vegetali - Trattato internazionale FAO. Programma triennale 2004/2006• Programma interregionale sulle Risorse Genetiche Vegetali (Biodiversità) - DM 5139 del 2/7/04• Programma di ricerca "VITIFRASCATI - Recupero e caratterizzazione di vecchi genotipi presenti in vigneti storici dell'area di produzione del Frascati DOP" DM. 284/7303/06 del 05/12/2006• Progetto EU AGRI GEN RES 008 - Management and Conservation of Grapevine Genetic Resource (2007-2010)• Progetto Risorse Genetiche Vegetali - Trattato internazionale FAO. (Programma triennale 2007/2009)• Progetti "Collezioni e A-OR – Mantenimento di collezioni, banche dati ed altre attività ordinarie di rilevante interesse pubblico" e "BIODATI - Conservazione biodiversità, gestioni banche banche dati e miglioramento genetico" (2008-2012)			

9.2. Responsabile

Codice Partner P4	Nome MASSIMO	Cognome GARDIMAN
----------------------	--------------	------------------

Luogo di nascita Mestre (VE)	Data di nascita 23/10/1965	
Qualifica RICERCATORE	Codice fiscale	
Telefono 0438439171	Fax 0438738489	Email massimo.gardiman@entecra.it
<p>Curriculum professionale</p> <p>Laureato in Scienze Agrarie presso l'Università di Padova nel 1990. Nel 1995 ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Produttività delle piante coltivate " presso l'Università degli Studi di Padova. Dal 1997 è ricercatore di ruolo presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura – Centro di ricerca per la viticoltura (CRA-VIT) di Conegliano.</p> <p>Svolge attività di ricerca nell'ambito della moltiplicazione, coltura in vitro, selezione clonale, caratterizzazione e conservazione del germoplasma viticolo. Su queste tematiche ha partecipato e partecipa a progetti di ricerca nazionali, anche come responsabile di Unità Operativa, ed internazionali.</p> <p>Responsabile dell'U.O. CRA-VIT (Mantenimento collezioni GERMO-Vitis) del progetto "COLLEZIONI E A-OR prosecuzione ed integrazioni. Mantenimento di collezioni, banche dati ed altre attività ordinarie di rilevante interesse pubblico" e "BIODATI - Conservazione biodiversità, gestioni banche dati e miglioramento genetico". MiPAAF (2009-oggi).</p> <p>Responsabile dell'U.O. CRA-VIT (Salvaguardia, caratterizzazione, valorizzazione biodiversità del genere Vitis), del progetto RGV - FAO. Implementazione del Trattato FAO sulle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura. MiPAAF. (2007-oggi).</p> <p>Responsabile CRA-VIT del "Programma regionale di conservazione e valorizzazione del materiale genetico, di miglioramento del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite attraverso la selezione clonale, nonché di verifica genetico sanitaria sui cloni già omologati, ai sensi dei DM 6 febbraio 2001 e 8 febbraio 2005". Regione Veneto. (2008-2011).</p> <p>Partecipazione progetto europeo AGRI GEN RES 08 - Management and Conservation of Grapevine Genetic Resources (GRAPEGEN06) (2007-2010).</p> <p>E' autore e coautore di oltre 60 pubblicazioni scientifiche e divulgative su riviste internazionali e nazionali.</p> <p>Attualmente è il rappresentante italiano presso l'European Cooperative Programme for Crop Genetic Resources Network (ECPGR) Vitis Working Group (http://www.ecpgr.cgiar.org/networks/fruit/vitis.html).</p>		

Aggiungere anagrafiche nel caso di più partner, attribuendo il relativo codice.

9.3. Personale Partner		
Codice Partner P4	Nome ELISA	Cognome ANGELINI
Luogo di nascita Conegliano (TV)	Data di nascita 23/07/1970	
Qualifica RICERCATORE	Codice fiscale NGLLSE70L63C957G	
Telefono 0438439171	Fax 0438738489	Email elisa.angelini@entecra.it

Curriculum professionale

Laureata in Scienze Biologiche all'Università di Padova nel 1994 con il massimo dei punti e la lode. Nel 1998 ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Biologia Evoluzionistica nella stessa Università. Dal 1998 lavora al CRA-VIT di Conegliano, prima come borsista, poi come tecnico e dal 2008 come ricercatrice. Al CRA-VIT coordina il gruppo di patologia molecolare della vite. Si occupa dello studio, ricerca e diagnosi delle patologie della vite, specialmente batteri e virus.

La sua attività scientifica è focalizzata sui seguenti temi: selezione clonale e sanitaria dei vitigni; individuazione e caratterizzazione di patogeni dal punto di vista eziologico e molecolare; messa a punto ed ottimizzazione di protocolli di diagnosi di tipo sierologico (test ELISA) e molecolare (PCR, RT-PCR, real-time PCR, RFLP, HMA, etc); studio dell'epidemiologia e delle strategie di lotta e prevenzione delle malattie della vite; analisi degli effetti dei patogeni sulla qualità delle produzioni vitivinicole; studio delle interazioni ospite-patogeno; espressione genica e silenziamento genico.

È referee di 12 riviste scientifiche internazionali. È inclusa nell'elenco degli Esperti del MiPAAF (DM 229, 29/07/2005). Ha vinto nel 2001 il Premio Internazionale di Viticoltura ed Enologia G. Morsiani. È coautrice di un lavoro scientifico vincitore del Premio Scaramuzzi 2004 per giovani ricercatori. Ha esperienza di insegnamento a corsi universitari, master e corsi specialistici per operatori del settore viticolo e fitosanitario. È stata responsabile scientifica di Progetto o di Unità in 7 progetti nazionali ed uno internazionale. Ha organizzato un convegno europeo, 2 convegni nazionali e numerosi incontri tecnici a livello locale. È autrice o coautrice di 31 articoli pubblicati in riviste internazionali con referee, 45 articoli in riviste nazionali e più di 60 lavori presentati a congressi nazionali ed internazionali. Ha partecipato come relatrice ad invito a 13 convegni locali, nazionali ed internazionali.

9.3. Personale Partner

Codice Partner P4	Nome RICCARDO	Cognome FLAMINI
Luogo di nascita Treviso	Data di nascita 30/04/1968	
Qualifica PRIMO RICERCATORE	Codice fiscale FLMRCR68D30L407W	
Telefono 0438456749	Fax 0438450773	Email riccardo.flamini@entecra.it

Curriculum professionale

Primo Ricercatore del Dipartimento delle Trasformazioni e Valorizzazioni dei Prodotti Agroindustriali (DTI) del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA). In servizio come Responsabile del Laboratorio Chimico presso il Centro di Ricerca per la Viticoltura (CRA-VIT), dotato di moderna strumentazione scientifica (sistemi cromatografici, spettrometri di massa ad alta risoluzione, rivelatori a fluorescenza, fotodiodi, rifrattometrici, spettrofotometri ad assorbimento atomico) che svolge attività di ricerca principalmente nel settore degli estratti naturali con lo studio di polifenoli ed antiossidanti, antociani, fitolessine, composti aromatici, tossine e della metabolomica dell'uva.

Dal 2001 ad oggi docente a contratto di Controllo Qualità del Vino nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche - Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Padova.

Relatore e correlatore di oltre 20 tesi di laurea, cosupervisore di tre dottorati di ricerca.

Autore e coautore di oltre un centinaio di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e nazionali, capitoli di libri ed atti di congressi, revisore per diverse riviste scientifiche internazionali.

Curatore a coautore del libri scientifici Hyphenated Techniques in Grape & Wine Chemistry -pubblicato dalla casa editrice John Wiley & Sons Ltd, Mass Spectrometry in Grape & Wine Chemistry - pubblicato dalla casa editrice John Wiley & Sons INC.

Se necessario, aggiungere schede per il personale

10. Organizzazione interna o della partnership relativa al programma

10.1. Rapporti e coordinamento (Consigliati 1000 caratteri)

Nell'ambito del WP7 Viticolo, CRA-VIT è responsabile della caratterizzazione sanitaria, delle accessioni delle 23 varietà, di cui all'allegato 5 del PSR, conservate nelle collezioni CRA-VIT e del partner Veneto Agricoltura (C). CRA-VIT inoltre curerà la caratterizzazione dei principali metaboliti delle 23 varietà di vite interessate dal progetto. Per il completamento della caratterizzazione molecolare delle accessioni conservate nella collezione CRA-VIT è prevista la collaborazione con il partner Università di Padova (P2). CRA-VIT ha già esperienza di collaborazione in vari progetti con i partner del WP7. Le comunicazioni tra partner saranno tempestive e utilizzeranno tutti i metodi disponibili (email, videoconferenza, riunioni periodiche frontali).

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

10.2. Matrice delle responsabilità (Consigliati 1000 caratteri)

Conservazione delle accessioni: ordinari interventi colturali ed agronomici eseguiti da contoterzista supervisionato da dott. M. Gardiman e responsabile dell'azienda sperimentale del CRA-VIT.

Campionamenti ed analisi chimiche uva: 1 assegnista di ricerca da identificare mediante procedura concorsuale supervisionato dal dott. R. Flamini responsabile del laboratorio chimico CRA-VIT.

Campionamenti ed analisi sanitarie: 1 assegnista di ricerca da identificare mediante procedura concorsuale, supervisionato dalla dott.ssa E. Angelini responsabile del laboratorio di patologia molecolare della vite.

Riunioni mensili tra il personale del CRA-VIT coinvolto permetteranno di monitorare lo svolgimento delle attività previste ed intraprendere eventuali opportune azioni correttive.

Il dott. M. Gardiman coordinerà le attività previste nel loro complesso e curerà i rapporti con gli altri partner del progetto WP7 (C, P1, P2, P5) ed il coordinatore.

11. Risorse

11.1 a. Personale: Coordinatore + Partner (in giornate sulla base di 210 gg/anno)

Categoria		A	B	C = A / B	D	E = C X D
		Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili
Tempo Determinato	Ricercatori					
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
Totale						

11.1 b. Personale: Coordinatore (in giornate sulla base di 210 gg/anno)

11.1 b. Personale: Coordinatore (in giornate sulla base di 210 gg/anno)				Cod.		
Categoria		A	B	C = A / B	D	E = C X D
		Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili
Tempo Determinato	Ricercatori					
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
Totale						

11.1 c. Personale: Partner (in giornate sulla base di 210 gg/anno)

11.1 c. Personale: Partner (in giornate sulla base di 210 gg/anno)				Cod.		
Categoria		A	B	C = A / B	D	E = C X D
		Costi annuali	Numero giornate lavorative per anno	Costo giornaliero	Numero di giorni lavorati nel programma	Costi Eleggibili

Tempo Determinato	Ricercatori	24000	210	114,29	420	48000
	Tecnici					
	Impiegati Amministrativi					
	Operai					
Totale		24000.	210	114,29	420	48000

Se necessario aggiungere altre tabelle 11.1 c.relative ai vari partner partecipanti al programma

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

11.2 a. Costi annuali elegibili (Coordinatore + partner)				
		Anno 1+ Anno 2	Anno 3	Totale contributo richiesto Programma in rete
Azione	Categoria di spesa	Totale contributo richiesto	Totale contributo richiesto	
a1 Conservazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale a1			
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale a2			
b1 Iniziative di informazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale b1			
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale b2			
c Coordinamento dei soggetti in rete	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale c			
TOTALE Programma				

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

11.2 b. Costi annuali Coordinatore		Codice		
		Anno 1+ Anno 2	Anno 3	Totale contributo richiesto Programma in rete
Azione	Categoria di spesa	Totale contributo richiesto	Totale contributo richiesto	
a1 Conservazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale a1			
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale a2			
b1 Iniziative di informazione	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale b1			
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale b2			
c Coordinamento dei soggetti in rete	Personale			
	Viaggi e trasferte			
	Servizi			
	Consulenze tecnico scientifiche			
	Materiale di consumo			
	Spese generali			
	Totale c			
TOTALE Programma				

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

11.2 c. Costi annuali Partner			Codice P4	
		Anno 1+ Anno 2	Anno 3	Totale contributo richiesto Programma in rete
Azione	Categoria di spesa	Totale contributo richiesto	Totale contributo richiesto	
a1 Conservazione	Personale	0	0	0
	Viaggi e trasferte	0	0	0
	Servizi	1030	1030	2060
	Consulenze tecnico scientifiche	0	0	0
	Materiale di consumo	0	0	0
	Spese generali	0	0	0
	Totale a1		1030	1030
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale	24000	24000	48000
	Viaggi e trasferte	200	200	400
	Servizi	0	0	0
	Consulenze tecnico scientifiche	0	0	0
	Materiale di consumo	6500	5800	12300
	Spese generali	2600	2650	5240
	Totale a2		33300	32640
b1 Iniziative di informazione	Personale	0	0	0
	Viaggi e trasferte	200	200	400
	Servizi	0	0	0
	Consulenze tecnico scientifiche	0	0	0
	Materiale di consumo	0	0	0
	Spese generali	0	400	400
	Totale b1		200	600
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale	0	0	0
	Viaggi e trasferte	0	0	0
	Servizi	0	0	0
	Consulenze tecnico scientifiche	0	0	0
	Materiale di consumo	0	0	0
	Spese generali	0	200	200
	Totale d2		0	200
TOTALE Programma		34530	34470	69000

Se necessario aggiungere altre tabelle 11.2c.relative ai vari partner partecipanti al programma.

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

11.3. Costi per work package

11.3. a Costi per work package totali (Coordinatore + partner)						
Azione	Categoria di spesa Denominazione WP	WP n.	WP n.	WP n 9	WP n 10	Totale
a1 Conservazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale a1					
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale a2					
b1 iniziative di informazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale b1					
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale b2					
	TOTALE WP					
c Coordinamento soggetti in rete	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale c					
	TOTALE WP					

Se necessario aggiungere colonne relative ad ulteriori WP.

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

11.3. c Costi per work package Coordinatore		Cod				
Azione	Categoria di spesa Denominazione WP	WP n.	WP n.	WP n 9	WP n 10	Totale
a1 Conservazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale a1					
a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale a2					
b1 iniziative di informazione	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale b1					
b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale b2					
	TOTALE WP					
c Coordinamento soggetti in rete	Personale					
	Viaggi e trasferte					
	Servizi					
	Consulenze tecnico scientifiche					
	Materiale di consumo					
	Spese generali					
	Totale c					
	TOTALE WP					

Se necessario aggiungere colonne relative ad ulteriori WP.

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

11.3. c Costi per work package partner		Cod P4			
Azione	Categoria di spesa Denominazione WP	WP n.7 VITICOLO	WP n.	WP n. 9	Totale
a1 Conservazione	Personale	0			0
	Viaggi e trasferte	0			0
	Servizi	2060			2060
	Consulenze tecnico scientifiche	0			0
	Materiale di consumo	0			0
	Spese generali	0			0
	Totale a1	2060			2060
	a2 Raccolta / Caratterizzazione	Personale	48000		
Viaggi e trasferte		400			400
Servizi		0			0
Consulenze tecnico scientifiche		0			0
Materiale di consumo		12300			12300
Spese generali		5240			5240
Totale a2		65940			65940
b1 iniziative di informazione		Personale			0
	Viaggi e trasferte			400	400
	Servizi			0	0
	Consulenze tecnico scientifiche			0	0
	Materiale di consumo			0	0
	Spese generali			400	400
	Totale b1			800	800
	b2 Stesura di rapporti tecnici	Personale			0
Viaggi e trasferte				0	0
Servizi				0	0
Consulenze tecnico scientifiche				0	0
Materiale di consumo				0	0
Spese generali				200	200
Totale b2				200	200
TOTALE WP			68000		1000

Se necessario aggiungere colonne relative ad ulteriori WP.

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

12. Analisi costi/benefici relativa al programma (Consigliati 2000 caratteri)

--

FIRMA DEL RESPONSABILE-
COORDINATORE DEL PROGRAMMA

.....

ACRONIMO PROGRAMMA		Cod Programma	
---------------------------	--	----------------------	--

GUIDA ALLA REDAZIONE DEL PROGRAMMA/SOTTOPROGRAMMA

Il File relativo al programma, da inviare con la domanda di contributo, deve essere nominato solamente con l'acronimo dello stesso programma (sezione 1.2).

Per i soggetti in rete il File dei sottoprogrammi, da inviare con la domanda di contributo, devono essere nominati solamente con l'acronimo del programma di appartenenza seguito dalle diciture quali: coordinatore, partner 1, 2 ecc.

I Programmi sono composti dalle seguenti sezioni derivanti dalla sintesi delle medesime afferenti ai Sottoprogrammi dei componenti l'ATS:

Prima pagina;

Sezione: 1 (1.1; 1.2; 1.3;1.4; 1.5);

Sezione 2;

Sezione 3;

Sezione 4;

Sezione 5 (5.1; 5.2 Una sottosezione 5.2 per ogni WP presentato);

Sezione 6 (6.1 una sottosezione 6.1 per ogni WP presentato);

Sezione 7;

Sezione 8 (8.1;8.2; 8.3);

Sezione 9 (9.1; 9.2; 9.3);

Sezione 10 (10.1; 10.2);

Sezione 11 (11.1a.; 11.2a.; 11.3a.);

Sezione 12.

I Sottoprogrammi sono composti dalle seguenti parti:

Prima pagina;

Sezione: 1 (1.1; 1.2;1.3;1.4; 1.5);

Sezione 2;

Sezione 3;

Sezione 4

Sezione 5 (5.2 Una sottosezione 5.2 b per ogni WP presentato, 5.2 c, il Partner non compila il 5.2d);

Sezione 6 (6.2 Una sottosezione 6.2 per ogni WP presentato);

Sezione 7;

Sezione 8 (8.1;8.2; 8.3) (nel caso di soggetto coordinatore);

Sezione 9 (9.1; 9.2; 9.3) (nel caso di soggetto Partner);

Sezione 10 (10.1; 10.2);

Sezione 11 (11.1b.; 11.2b.; 11.3b. nel caso di soggetto coordinatore 11.1c.; 11.2c.; 11.3c nel caso di soggetto partner).

Istruzioni per la compilazione dello Schema:

Prima pagina indicare:

Se trattasi di Programma di conservazione in rete o Sottoprogramma.

e conseguentemente compilare la parte relativa.

1.1. Titolo del programma

Non più lungo di una riga e concepito in modo da indicare chiaramente l'oggetto del lavoro ed evitando termini eccessivamente specialistici, tale da consentirne la lettura e la comprensione a persone esterne al mondo scientifico.

1.2. Acronimo del programma

Può essere una sigla derivata dalle iniziali di alcune parole del titolo del programma, oppure una singola parola, oppure una combinazione di parti di parole; ha esclusivamente funzione di riferimento mnemonico rapido al programma per uso esclusivamente interno.

1.3. Risorse complessivamente necessarie

Tabella riassuntiva dei dati relativi all'intero programma, da completare successivamente alla definizione dei riquadri della sezione n.11.

Per costo totale si intende il costo totale ammissibile a contributo.

1.4. Sintesi

La sintesi deve rendere immediata la comprensione dell'intero programma di lavoro attraverso pochi elementi essenziali (Work package e azioni di cui al punto 3.1.1 del bando), in modo particolare per ciò che attiene gli obiettivi del programma.

1.5. Parole chiave

Riportare 3-4 parole chiave di facile comprensione che facilitino l'individuazione immediata degli argomenti trattati nel programma.

2. Riassunto

In questa sezione devono essere richiamati sinteticamente i contenuti delle sezioni 3, 4, 5.2 b, 7.

3. Stato dell'arte e analisi dei fabbisogni

Descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento confortata dalla più recente bibliografia.

Analisi delle attività di conservazione delle razze animali o specie vegetali relative al programma di conservazione proposto che evidenzia i punti di forza e le debolezze individuando gli strumenti e le azioni da adottare a livello regionale per risolverle.

4. Obiettivi e benefici

Definizione delle finalità, tecnicamente realizzabili, che favoriscano un concreto miglioramento rispetto allo stato dell'arte esposto, esplicitando chiaramente il modo in cui ciò avverrà. Gli obiettivi devono essere espressi in forma concreta e possibilmente in forma di elenco in modo tale da consentire una inequivocabile valutazione del loro conseguimento. E' necessaria l'individuazione quanti-qualitativa dei beneficiari descrivendo gli elementi e le metodologie di valutazione di vantaggi e ricadute. Ciò implicherà una esauriente giustificazione dei benefici di tipo scientifico (indicando come le conoscenze acquisite possano rappresentare il punto di partenza per ulteriori progressi in merito alla conservazione), economico (in termini di possibilità di diversificazione aziendale delle produzioni agricole) e sociale (mantenimento e miglioramento delle risorse ambientali e sicurezza alimentare).

5. Azioni previste e loro pianificazione

Individuazione dei Work package (WP) sviluppati.

I work package (WP) che possono essere proposti sono:

WP1: Bovini; WP2 Ovini; WP3 Equini; WP4 Avicoli; WP5 Cerealicolo; WP6 Orticolo WP7 Viticolo; WP8 Foraggiere.

In ogni caso, e per tutti i beneficiari, il WP9 deve comprendere tutte le azioni di accompagnamento programmate.

L'attività di coordinamento realizzata dall'ente coordinatore interesserà il WP10.

Per ciascun WP previsto compilare la sezione 5.2 indicando i dati richiesti, obiettivi (seguire le indicazioni al punto 4) e descrivendo esaurientemente le attività relative alle azioni intraprese.

Nel riquadro 5.2.b indicare per la conservazione di razze animali: il numero di capi in conservazione riferito alle razze, il tasso di rimonta (percentuale); per la conservazione di specie vegetali per ogni specie l'estensione della coltivazione, se a conoscenza i Kg di sementi prodotti al fine della conservazione.

Proporre, con completezza d'informazioni, una concatenazione logica delle attività previste rispetto allo stato attuale delle conoscenze in materia, in ambito professionale e bibliografico, che consenta di valutare opportunamente l'adeguatezza del piano di conservazione per il raggiungimento degli obiettivi del programma. Ciò deve consentire una descrizione analitica del Work package e la pianificazione di ogni elemento fornendo una base chiara per la definizione delle responsabilità, dei tempi e dei costi, utili in sede di verifica degli stessi e delle relazioni tra impegno lavorativo e finanziario, risorse disponibili e risultati.

Per i Programmi di conservazione in rete le informazioni inerenti alle sottosezioni 5.2 devono essere una sintesi di quanto sviluppato nei singoli Sottoprogrammi al medesimo afferenti.

6. Tempistica di svolgimento delle attività

Fasi di svolgimento e sviluppo temporale delle attività utilizzando il diagramma di GANTT (attività/tempo) che illustra lo sviluppo di una serie di attività nel corso del tempo.

Il diagramma riportato nel riquadro 6.1 deve essere compilato per ogni WP sviluppato dal programma.

Nel caso di programmi svolti in rete il diagramma riportato nel riquadro 6.2 deve essere compilato per ogni WP e per ciascun partner coordinato.

7. Valutazione dell'attività

Descrivere i sistemi di monitoraggio e strumenti di certificazione della qualità, individuando le variabili e gli indicatori adottati per la valutazione e la verifica del coordinamento generale del programma/sottoprogramma, la gestione e lo stato di avanzamento delle singole attività, fasi ed azioni; tempi e modalità di misurazioni intermedie dell'impatto del sottoprogramma in funzione di eventuali varianti non sostanziali delle attività.

8. Coordinatore

Schede di descrizione dell'ente coordinatore (punto 8.1; codice C), del responsabile del programma (punto 8.2; codice C1) e del personale tecnico (punto 8.3; indicare codice con lettere dell'ente di appartenenza e numero progressivo). Unitamente alle informazioni anagrafiche riportare i *curricula* professionali del personale coinvolto nel programma, in termini di titolo di studio, esperienza professionale acquisita ed attività di ricerca svolta, pubblicazioni scientifiche e divulgative specifiche del settore della conservazione per cui sono stati proposti i Work package.

9. Partner

Schede di descrizione dei partner (punto 9.1; 9.2) e del relativo personale (punto 9.3) coinvolto nel programma. Indicare il codice di riferimento determinato dalla lettera: P (partner) e dal numero progressivo nel caso di più soggetti partecipanti al programma.

Per quanto riguarda le scheda Anagrafica dei partner inserire una breve descrizione in merito agli obiettivi delle attività dei partner, ed alle esperienze maturate in programmi di conservazione precedentemente realizzati.

10. Organizzazione della partnership

Descrizione del rapporto di collaborazione tra i partecipanti al programma, delle ripercussioni positive, della complementarità e delle sinergie derivanti dall'integrazione delle professionalità dei singoli partecipanti. Inoltre verranno descritti gli strumenti utilizzati per assicurare una buona comunicazione in seno alla partnership e le modalità di gestione del programma tali da assicurare il coordinamento, per l'esecuzione di varianti non sostanziali in caso di necessità, e la risoluzione dei conflitti e dei problemi di gestione.

Si provvederà quindi ad evidenziare chiaramente l'attribuzione delle responsabilità e dei compiti all'interno del gruppo, mediante la predisposizione della matrice di assegnazione delle responsabilità (punto 10.2).

11. Risorse

11.1 Esplicitare l'allocazione delle risorse umane in dotazione ai singoli soggetti partecipanti al programma.

11.2 Esplicitare l'allocazione dei costi per ogni soggetto in riferimento all'anno di attuazione del programma, I riferimenti agli anni sono così identificati:

Anno 1 + Anno 2: dalla data di avvio dell'attività al 31/12/2013;

Anno 3 dal 01/01/2014 al 31/12/2014.

11.3 Esplicitare l'allocazione dei costi per ogni soggetto in riferimento ai Work package.

Per costo totale si intende il costo totale ammissibile a contributo.

12. Analisi costi/benefici

Descrizione della congruità ed economicità dei costi relativamente agli obiettivi e alla struttura complessiva del programma.

Deve essere evidenziata la diretta connessione fra i costi sostenuti e la migliore soluzione tecnica per ciascuna delle spese effettuate per le quali è disponibile una diversità di scelte.

I benefici ottenibili di ciascuna azione devono essere pertinenti agli obiettivi del programma ed ottenibili per mezzo di un impiego di tempo e di risorse congrui.

Nel progetto si deve indicare la ripartizione dei costi secondo le seguenti voci:

a Personale;

b Viaggi e trasferte;

c Servizi;

d Consulenze tecnico scientifiche;

e Materiale di consumo;

f Spese generali.

Allegate alle tabelle dovrà essere consegnata anche la documentazione di cui alle lettere h), i) e j) del capitolo 7.2. – Presentazione della domanda – del Bando.

a Personale

Questa voce comprende:

Stipendi (inclusi gli oneri fiscali e previdenziali, esclusa l'IRAP) per ricercatori, tecnici, altro personale comunque impegnato in attività tecniche, in rapporto di dipendenza temporaneo, per il tempo impegnato nell'attività del progetto e i cui costi non siano già imputati a finanziamenti provenienti dalla Pubblica Amministrazione.

Il tempo dedicato specificamente al lavoro previsto dal progetto deve essere indicato in appositi registri tenuti dal responsabile coordinatore per tutta la durata prevista dal programma; i registri devono essere controfirmati una volta al mese dal responsabile-coordinatore dei lavori indicato nel progetto.

Le spese di personale devono riguardare esclusivamente le persone fisiche che presentano tutti i seguenti requisiti:

a) siano assunte come ricercatori, consulenti o altre figure di supporto comunque impegnate in attività tecniche in vista dell'esecuzione della conservazione;

b) siano assunte mediante contratti temporanei di lavoro che inizino normalmente dopo la data dell'inizio dell'attività in oggetto e abbiano una durata non superiore alla durata del progetto stesso,

c) non siano specificamente assunte per lo svolgimento di compiti didattici;

b Viaggi e trasferte

Spese inerenti missioni effettuate in Italia, se specificatamente previste nel programma approvato dalla commissione di valutazione, e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: spese per percorsi in auto (chilometriche), pedaggi autostradali, biglietti aerei e ferroviari, spese per vitto e per pernottamenti. I costi per percorrenze chilometriche effettuate in auto sono rimborsati, nel caso di utilizzo di mezzo proprio, in misura pari ad 1/5 del prezzo della benzina verde in vigore il primo giorno del mese. Sono altresì ammesse le spese relative a viaggi eseguiti con altri mezzi pubblici, nonché pagamenti di parcheggi qualora opportunamente documentati;

c Servizi

Tale categoria di spesa riguarda i costi necessari per acquisire servizi da soggetti terzi quali:

- manodopera agricola conto terzi;
- servizi resi da aziende agricole;
- servizi per lo svolgimento di attività di divulgazione, editing e pubblicazione;
- servizi connessi alle attività di allevamento (es: servizi veterinari, smaltimento rifiuti speciali, ecc.);
- servizi per analisi di laboratorio a supporto delle attività scientifiche del programma.

d Consulenze tecnico scientifiche

Spese sostenute per l'acquisizione di consulenze specialistiche e collaborazioni professionali occasionali.

Per la riconoscibilità di tale spesa dovranno essere accompagnate da adeguata relazione tecnico economica dell'attività svolta dal consulente o collaboratore.

e Materiale di consumo

Si intendono i beni che esauriscono la loro funzione nell'ambito del loro utilizzo. Sono ammesse le principali categorie di spese necessarie per le attività di conservazione, quali:

spese per colture; spese per allevamenti; spese per macchine agricole; spese per laboratori e serre.

Per quanto riguarda le spese relative al mangime per gli animali in conservazione gli importi da imputare al programma devono riferirsi ai capi facenti parte nel nucleo di conservazione e, nel caso, ai capi relativi la rimonta.

f Spese generali

Le spese generali sono ammissibili qualora siano sostenute effettivamente e in relazione diretta all'operazione cofinanziata e certificate sulla base di documenti che permettano l'identificazione dei costi reali sostenuti in relazione a tale operazione.

Appartengono a tale categoria le seguenti spese: amministrazione, manutenzione, telefoniche, elettriche, materiale uso ufficio, postali, di riscaldamento, assicurazione degli immobili, delle attrezzature e RC, ecc.. Tali spese sono comunque ammissibili nel limite massimo del 10% dell'importo totale dell'operazione considerata, al netto di tali spese.